



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

COMUNICATO STAMPA DEL 05/12/2009

A PROPOSITO DEL PROGETTO DI INSEDIAMENTI PREVISTI PRESSO IL PARCO DORIA.

In considerazione dell' articolo 5 del Nuovo Codice di Deontologia Medica, che recita: *“Educazione alla salute e rapporti con l'ambiente -Il medico è tenuto a considerare l'ambiente nel quale l'uomo vive e lavora quale fondamentale determinante della salute dei cittadini. A tal fine il medico è tenuto a promuovere una cultura civile tesa all'utilizzo appropriato delle risorse naturali, anche allo scopo di garantire alle future generazioni la fruizione di un ambiente vivibile. Il medico favorisce e partecipa alle iniziative di prevenzione, di tutela della salute nei luoghi d lavoro e di promozione della salute individuale e collettiva”.*

L'Ordine dei Medici in merito al progetto di insediamenti all'ex Parco Doria, esprime le sue preoccupazioni e formula le seguenti osservazioni:

1. Innanzitutto è necessaria la contestualizzazione dell'area in cui questi interventi si vanno a inserire.

Secondo il Piano Regionale per la qualità dell'aria della Regione Liguria del 2006, la città di Savona presenta criticità per: Benzene, ossidi di azoto, PM 10, Ozono.

Secondo le linee guida OMS del 2006 i limiti delle concentrazioni atmosferiche di PM10 e PM 2,5 dovrebbero essere di molto abbassati rispetto agli attuali stabiliti dal DM 60/2002, che già a Savona risultano spesso superati.

La Società Europea di Pneumologia, in un documento ufficiale rivolto al Parlamento Europeo, definisce l'accesso all'aria pulita come un *diritto inalienabile dei cittadini*, ed esorta i governi e le amministrazioni locali a far rispettare i limiti previsti dall'OMS per PM10 e PM2,5.

In particolare a Savona non esistono stazioni di monitoraggio dell'inquinamento di tipo industriale, pur essendo sede la città di industrie particolarmente inquinanti, prima fra tutte la centrale a carbone e gas naturale che sorge a una manciata di chilometri in linea d'aria dall'ex Parco Doria.

2. Inquinamento da traffico veicolare.

Il previsto alleggerimento del traffico veicolare a nord delle abitazioni di via Stalingrado sarà controbilanciato da un forte aumento del traffico pesante lungo la nuova strada a sud, che comporterà, un maggiore impatto sulla popolazione residente al centro di queste due arterie di traffico con maggiori rischi d' inquinamento protratto.

Le emissioni derivanti dal traffico pesante sono particolarmente nocive per la salute dell'uomo; in particolare la rampa sopraelevata a servizio del traffico pesante dell'insediamento produttivo, indurrà un aggravio notevole dell'inquinamento da particolato diesel incombusto dei motori dei camion, classificato come sostanza cancerogena certa dallo IARC.



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

3. Centrale di micro generazione elettrica, di calore e di freddo.

In una provincia in cui si produce 5 volte più energia di quanta se ne consumi, una centrale di micro generazione inserita in un ambiente, come l'attuale insediamento di Via Stalingrado, in cui aria, acqua e suolo sono già fortemente degradati, andrebbe ad aggravare ulteriormente una situazione che invece si auspica possa essere alleggerita.

4. Inquinamento del suolo e della falda acquifera.

Nel rapporto si dichiara come l'inquinamento da manganese del terreno e conseguentemente della falda acquifera sia talmente elevato da essere incompatibile con una destinazione dell'area a scopo residenziale, o a verde urbano, definendola però compatibile con la destinazione industriale per essa prevista. Aggiungere inquinamento ad inquinamento non sembra la strada maestra per ottenere una riqualificazione delle aree in oggetto in attesa delle necessarie e doverose opere di bonifica.

In conclusione:

- ammassare grandi quantità di terreno contaminato a ridosso degli edifici per la costruzione della strada sopraelevata,
- incrementare ulteriormente il traffico veicolare per il centro commerciale,
- impiantare una centrale di micro generazione,

determinerà un inevitabile incremento del rischio per la salute dei cittadini.

Stampa – Televisioni – Radio

Il Secolo XIX
La Stampa
Il Letimbro
Corriere di Cairo e ValBormida
L'Ancora
IVG
Savona news
Savonotizie.it
Ponente notizie

TG3 - Liguria
Primocanale
Zefiro - Telecupole
Radio Savona Sound
Radio Onda Ligure
Il Sole 24 Ore Nord Ovest
Trucioli savonesi
Il Giornale
La Repubblica

Istituzioni

Regione Liguria:
Presidenza – Assessorato Sanità
Prefettura
Provincia di Savona
Comune di Savona
Comando prov.le Carabinieri
Questura di Savona

Questo elenco è indicativo e non esaustivo dell'indirizzario presente nella mailing list